

SYNTHOS EPS

Scheda di dati di sicurezza

Conforme al Regolamento CE 1907/2006 (REACH)

& Regolamento UE 2020/878

Data di compilazione (n. versione): 2017/04/28 (1)

Revisione (n. revisione): 2025/10/16 (9)

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome Chimico: Polistirene espandibile
 Nome del Prodotto: InSphere F/PL, InSphere FE/PL, InSphere F/CZ, InSphere FR/CZ, InSphere FC/NL, InSphere F/NL, InSphere FR/NL, InSphere FR/F1, InSphere B/NL, InSphere S/NL, InPacto D/NL, InPacto S/F1, InPacto SR/F1
 No. CAS: 9003-53-6 Polistirene
 no. EC: Polimero esentato.
 No. Di Registro di REACH: Polimero esentato.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Produzione di blocchi e pannelli per l'isolamento termico, profili tagliati

Usi sconsigliati

Nessuno.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Synthos S.A.
 ul. Chemików 1
 32-600 Oswiecim
 Polonia
 Tel. + 48 33 844 18 21...25
 Fax + 48 33 842 42 18
 reachSD@synthosgroup.com
 Produzioni vegetali:

- Synthos Dwory 7 spółka z ograniczoną odpowiedzialnością, ul. Chemików 1, Oświęcim, Polonia
- Synthos Kralupy a.s., 278 01 Kralupy nad Vltavou, O. Wichterleho 810, Repubblica Ceca
- Synthos Breda B.V. Lijndonk 25, 4825BC Breda, Paesi Bassi
- Synthos Wingles SAS; rue Duplat, 62410 Wingles, Francia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Polonia: +48 33 847 22 23 (attivo 24/7)
 Repubblica Ceca: +420 315 727 085, +420 315 713 041
 Paesi Bassi: +44 1865 407333

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione della miscela ai sensi della regolamento 1272/2008

Prodotto non classificato quale miscela pericolosa.

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: Nessuno.

Avvertenze: Nessuno.

Indicazioni di pericolo: Nessuno.

Consigli di prudenza:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
- P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
- P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Synthos S.A.

ul. Chemików 1, 32-600 Oświęcim, tel. +48 33 844 18 21...25, fax +48 33 842 42 18.

www.synthosgroup.com

synthos

Informazioni supplementari

EUH018 Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

2.3. Altri pericoli

Nessun componente del prodotto soddisfa i criteri PBT e/o vPvB. Il prodotto rilascia pentano, un idrocarburo infiammabile.

La Prodotto non rispetta i componenti iscritti all'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, come sostanza avente le proprietà di interferenza con il sistema endocrino o avente le proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel regolamento 2017/2100/CE o nel regolamento 2018/605/CE in concentrazione pari a 0,1 % o maggiore.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.1 Sostanze**

Non applicabile

3.1 Miscele

Il prodotto è una miscela composta principalmente di polistirene, agente schiumogeno (miscela di n-pentano e isopentano)

Contenuto di polistirene – microparticelle di polimeri sintetici (SPM): > 93 %**Il prodotto è un polimero con codice NC 39 03 11 00 – polistirene espandibile.****3.1. Componenti/componenti che contribuiscono ai rischi**

Componente	N. CAS	N. CE	N. Indice	N. registrazione REACH
miscela di:				
n-pentano	109-66-0	203-692-4	601-006-00-1	01-2119459286-30-****
isopentano	78-78-4	201-142-8		01-2119475602-38-****

Componente	Conc. [%]	Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento 1272/2008
miscela di:		
n-pentano	< 7,0	Liq. infiamm. 1, H224; Pericolo in caso di aspiraz. 1, H304; STOT SE 3, H336; Acquatico cronico 2, H411 EUH066
isopentano		

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****4.1.1. Inalazione**

Allontanare la vittima dal luogo di esposizione. Se i sintomi persistono, contattare un medico.

4.1.2. Contatto con la cute

Allontanare la vittima dal luogo di esposizione. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminate. Sciacquare la cute con abbondante acqua corrente.

4.1.3. Contatto con gli occhi

Tenere le palpebre aperte e sciacquare gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto se possibile (se non aderiscono agli occhi). Fornire assistenza medica (oculistica) se necessario.

4.1.4. Ingestione

Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

La sovraesposizione alla miscela di pentano contenuta nel prodotto può causare depressione del SNC. I sintomi di sovraesposizione comprendono vertigini e mal di testa, perdita di coordinamento, stordimento.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Improbabile, ma somministrare trattamento sintomatico.

SEZIONE 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione****5.1.1. Mezzi di estinzione adatti**

Polveri estinguenti, acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma.

5.1.2. Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Area con atmosfera esplosiva – le miscele di isomeri del pentano sono estremamente infiammabili.

In caso di incendio possono svilupparsi le seguenti sostanze: monossido di carbonio, anidride carbonica, stirene, idrocarburi aromatici ed alifatici, tracce di bromuro di idrogeno e vapori acidi.

La polvere di polistirolo è pericolosa. Le fonti di accensione possono causare incendi e/o esplosioni.

In caso di combustione il polistirolo rilascia fumi, gas e fuliggine irritanti e/o tossici.

Avvertenza – l'acqua può rendere la superficie molto scivolosa (il prodotto disseminato può comportare il rischio di scivolamento e caduta).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Tuta antiacido. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Concentrazioni infiammabili di pentano possono accumularsi durante lo stoccaggio in contenitori chiusi.

Smaltire i residui d'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata nel rispetto della normativa vigente. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento contaminata. Non permettere che raggiunga gli impianti fognari o di scarico.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1. Per il personale non di emergenza**

Evitare il contatto diretto con il prodotto. Rimuovere tutte le fonti di accensione – non mangiare, bere né fumare, non utilizzare fiamme libere, non utilizzare attrezzi che producono scintille. Seguire le istruzioni fornite dai soccorritori.

6.1.2. Per il personale addetto all'emergenza

Attenzione – il materiale versato può essere scivoloso.

Il pentano può formare miscele esplosive con aria. Il vapore di pentano è più pesante dell'aria; fare attenzione ai pozzi e agli spazi chiusi. Eliminare o neutralizzare tutte le sorgenti di accensione. Evitare attriti, scintille e altre possibili sorgenti di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

6.2. Precauzioni ambientali

Proteggere le vasche dei lavelli. Non scaricare nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**6.3.1. Metodi e materiali per il contenimento**

Nessuno/a.

6.3.2. Metodi e materiali per la pulizia

Raccogliere con mezzi meccanici in un contenitore etichettato utilizzando strumenti che non producono scintille come pale di legno o di alluminio. Il prodotto può anche essere raccolto pneumaticamente. Riutilizzare o smaltire ai sensi delle normative vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Non applicabile

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Il prodotto è destinato esclusivamente all'uso industriale, nei processi di produzione di blocchi e pannelli per l'isolamento termico.

Il prodotto non è destinato alla vendita o all'uso da parte dei consumatori.

Il prodotto deve essere conservato solo nel suo imballaggio originale, ben chiuso.

Non scaricare direttamente nelle fognature, nell'aria, nel suolo o nell'ambiente acquatico.

Non respirare i vapori né la polvere. Non respirare i vapori né i fumi rilasciati dal prodotto riscaldato. Rimuovere i vapori con l'uso di apposite apparecchiature di ventilazione. Evitare la formazione e l'accumulo di polvere. Tenere lontano da fonti di accensione – Non fumare. Tenere estintori nelle vicinanze. Non permettere la formazione di miscele esplosive di pentani e aria. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non utilizzare fiamme libere. Utilizzare attrezzi antistatici.

Fornire tutti i dispositivi di messa a terra.

Assicurare una buona ventilazione ambientale, in particolare a livello del suolo (i vapori di pentano sono più pesanti dell'aria).

Proteggere dall'umidità. Proteggere dai raggi solari diretti. Proteggere dal calore. Tenere il recipiente ben sigillato.

Le macchine utensili devono essere dotate di un impianto di ventilazione forzata locale (LEV). Evitare la formazione e la deposizione di polvere.

Evitare di scaricare il prodotto nei canali di scolo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilitàCondizioni di conservazione

Il polistirolo espanso deve essere conservato nei contenitori originali ben sigillati (con l'uso di film barriera in PE/PA6) in aree ben ventilate o sotto una tettoia, lontano da fonti di fiamme libere, calore e accensione. Proteggere il prodotto dal congelamento. Le zone di stoccaggio devono essere conformi alle prescrizioni della direttiva ATEX.

Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Tenere lontano dai raggi solari diretti e da altre fonti di calore o di accensione. Tenere al riparo da pioggia e umidità.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. L'impianto elettrico deve essere libero da scintille.

L'area di stoccaggio deve essere protetta per evitare qualsiasi rilascio accidentale del prodotto nell'ambiente.

Stabilità della conservazione

Conservare esclusivamente nel contenitore originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato lontano da fonti di accensione, di calore o da fiamme.

Materiali di imballaggio

Il prodotto viene imballato dal produttore in contenitori di alluminio dotati di una chiusura a tenuta o in scatoli di cartone (Octabin) con una sacca PE/PA6 (impermeabilizzante) all'interno.

7.3. Usi finali particolari

Non applicabile.

SEZIONE 8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo****8.1.1. Limiti dell'esposizione professionale**

Sostanza	N. CAS	Valeurs limites				Commenti
		8 heures		Court terme		
		ppm	mg/m³	ppm	mg/m³	
pentano	109-66-0	1 000	3000	-	-	-
isopentano	78-78-4	1 000	3000	-	-	-
styrene	100-42-5	50	100			

8.1.2. Livelli DN(M)EL

Non stabilito.

8.1.2.1. Livelli DN(M)EL – addetti

Non stabilito.

8.1.2.2. Livelli DNEL – popolazione generale

Non stabilito.

8.1.3. Livelli PNEC

Non stabilito.

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Controlli tecnici opportuni**

Ventilazione del luogo di lavoro.

8.2.2. Misure di protezione individuale, come l'attrezzatura di protezione personale**8.2.2.1. Protezione occhi/viso**

Occhiali di sicurezza.

8.2.2.2. Protezione della cuteProtezione delle mani

Usare guanti adatti. Il materiale raccomandato è: Guanti impermeabili (EN 374). Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.

Altro

Usare indumenti protettivi adatti.

Scarpe di sicurezza antistatiche o stivali antistatici.

8.2.2.3. Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente indossare una maschera con filtro per vapori organici.

8.2.2.4. Rischi termici

Il prodotto non provoca rischi termici.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente. Non scaricare nelle fognature.

È necessario controllare le emissioni dai ventilatori e dall'attrezzatura di lavoro al fine di determinare se rispettano le normative vigenti sulla protezione ambientale. In base ai risultati di tali controlli è possibile determinare l'esigenza di attuare misure adeguate di gestione del rischio ambientale.

8.2.4. Ulteriori informazioni

Non applicabile.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- | | |
|---|---|
| a) stato fisico | Solido, Piccoli granuli sferici |
| b) colore | Bianco |
| c) odore | leggero di pentano |
| d) punto di fusione/punto di congelamento | 60 ÷ 80°C (temperatura di rammollimento) |
| e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | non applicabile – si decompone |
| f) infiammabilità | Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile |
| g) limite inferiore e superiore di esplosività | limite inferiore di esplosività: |

	n-pentano: 7,8 % v/v isopentano: 7,6 % v/v
	limite superiore di esplosività: n-pentano: 1,3 % v/v isopentano: 1,0% v/v polveri: ca. 20 g/m ³
h) punto di infiammabilità	n-pentano: - 49°C isopentano: - 51°C
i) temperatura di autoaccensione	n-pentano: 285°C isopentano: 420°C
j) temperatura di decomposizione	ca. 230°C
k) pH	non applicabile
l) viscosità cinematica	non applicabile
m) solubilità	insolubile in acqua solubile in idrocarburi aromatici, chetoni ed esteri
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non applicabile
o) tensione di vapore	n-pentano: 56,2 kPa @ 20°C 158,7 kPa @ 50°C isopentano: 77,1 kPa @ 20°C 208,6 kPa @ 50°C ca. 1,05 g/cm ³ @ 20°C
p) densità e/o densità relativa	non applicabile
q) densità di vapore relativa	non applicabile
r) caratteristiche delle particelle	Piccoli granuli sferici (<5mm)
9.2. Altre informazioni	
s) calore di combustione	dati non disponibili
t) calore di polimerizzazione	N/A
u) densità apparente	ca. 550 - 650 kg/ m ³ @ 20°C

SEZIONE 10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività

Il prodotto ha una bassa reattività.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di conservazione fornite e non è richiesto l'uso degli stabilizzatori (vedere paragrafo 7.2).

Il prodotto rilascia vapori di pentano in tutte le condizioni, ma il tasso di rilascio è molto più elevato a temperature superiori ai 20 ÷ 25°C.

A temperature superiori a 70 ÷ 80°C le perle cominciano ad ammorbidirsi e ad aumentare di volume.

Alla temperatura di 90 ÷ 110°C il pentano che viene rilasciato intensivamente causa un incremento del volume delle perle di ca. 20 ÷ 40 volte (espansione).

Dopo l'elaborazione con sviluppo di pentano, la decomposizione del polimero inizia ad una temperatura superiore a ca. 230°C e il processo di decomposizione diventa molto più intensivo oltre i 300°C.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

10.4. Condizioni da evitare

Temperatura superiore a 20°C, fonti di incendio: calore, scintille, fiamma libera. Evitare la luce diretta del sole. Evitare le scariche elettrostatiche

10.5. Materiali incompatibili

Forti ossidanti, solventi organici.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica del prodotto può produrre, tra le altre sostanze, stirene, vapori acidi e monossido di carbonio, pentano, tracce di bromuro di idrogeno.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il prodotto non è stato oggetto di analisi tossicologiche. La valutazione dei pericoli del prodotto per la salute delle persone è stata eseguita conformemente alle prescrizioni vigenti in materia di miscele (vedi anche Sezione 2 della presente scheda di dati di sicurezza).

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**11.1.1. Tossicità acuta**

In base ai dati disponibili, i criteri di classifica non sono soddisfatti.

11.1.2. Corrosione/irritazione cutanea

In base ai dati disponibili, i criteri di classifica non sono soddisfatti.

11.1.3. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

In base ai dati disponibili, i criteri di classifica non sono soddisfatti.

11.1.4. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

In base ai dati disponibili, i criteri di classifica non sono soddisfatti.

11.1.5. Mutagenicità delle cellule germinali

In base ai dati disponibili, i criteri di classifica non sono soddisfatti.

11.1.6. Cancerogenicità

In base ai dati disponibili, i criteri di classifica non sono soddisfatti.

11.1.7. Tossicità riproduttiva

In base ai dati disponibili, i criteri di classifica non sono soddisfatti.

11.1.8. Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola

Sulla base di dati disponibili, i criteri della classifica non sono soddisfatti.

11.1.9. Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta

Sulla base di dati disponibili, i criteri della classifica non sono soddisfatti.

11.1.10. Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base di dati disponibili, i criteri della classifica non sono soddisfatti.

11.1.11. Informazioni su vie di esposizione simili

Cutanea, inalazione.

11.1.12. Sintomi correlati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

I sintomi di sovraesposizione al pentano comprendono sonnolenza e vertigini, mal di testa, perdita di coordinamento, stordimento.

11.1.13. Effetti immediati e ritardati nonché effetti cronici da esposizione a breve e a lungo termine

La sovraesposizione alla miscela di pentano contenuta nel prodotto può causare depressione del SNC.

11.2. Informazioni su altri pericoli**11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La Prodotto non rispetta i componenti iscritti all'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, come sostanza avente le proprietà di interferenza con il sistema endocrino o avente le proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel regolamento 2017/2100/CE o nel regolamento 2018/605/CE in concentrazione pari a 0,1 % o maggiore.

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna conosciuta.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Questa valutazione della pericolosità ambientale si basa su informazioni disponibili relativamente a prodotti simili.

Questo prodotto contiene sostanze classificate come sostanze pericolose per l'ambiente. Tuttavia studi recenti su organismi acquatici hanno dimostrato che le perle di EPS, pur contenendo queste sostanze, non sono classificabili come sostanze pericolose per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Invertebrati acquatici:

EC50 (48 ore) > 100 mg/l, Daphnia magna (Linea guida OCSE 202, parte 1, statica) Concentrazione nominale. Il prodotto possiede una bassa solubilità nel mezzo di prova. Un eluato è stato sottoposto a prova. Nessun effetto tossico riscontrato nell'intervallo di solubilità.

Piante acquatiche:

EC50 (48 ore) > 100 mg/l, EC50 (72 ore) > 100 mg/l (tasso di crescita), Desmodemus subspicatus (Linea guida OCSE 202, parte 1, statica) Concentrazione nominale. Il prodotto possiede una bassa solubilità nel mezzo di prova. Un eluato è stato sottoposto a prova.

Nessun effetto tossico riscontrato nell'intervallo di solubilità.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il polistirolo contenuto nel prodotto non è rapidamente biodegradabile. Il pentano rilasciato dal prodotto è rapidamente biodegradabile secondo i criteri OCSE. Nell'atmosfera il pentano viene rapidamente ossidato in reazioni fotochimiche con un'emivita da 1 a 10 giorni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Si prevede che il polistirene contenuto nel prodotto non presenti un potenziale di bioaccumulo. I pentani rilasciati dal prodotto possono essere soggetti a bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun componente del prodotto soddisfa i criteri PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La Prodotto non rispetta i componenti iscritti all'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, come sostanza avente le proprietà di interferenza con il sistema endocrino o avente le proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel regolamento 2017/2100/CE o nel regolamento 2018/605/CE in concentrazione pari a 0,1 % o maggiore.

12.7. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non scaricare direttamente nelle fognature, nell'aria, nel suolo o nell'ambiente acquatico.

I rifiuti risultanti dal prodotto vanno prima di tutto riciclati. I rifiuti non riciclabili saranno smaltiti (mediante processi biologici, fisici o chimici, event. consegnati a discariche).

Saranno consegnati alle discariche solo i rifiuti che non si possono smaltire in altro modo, per motivi tecnologici, ecologici o economici.

Il riciclaggio e l'eliminazione dei rifiuti si svolgerà solo presso impianti appositi che soddisfano i requisiti competenti ai sensi delle norme di legge.

Codice dei rifiuti: prodotto di partenza: 07 02 13

Recupero o riciclaggio se possibile. Rimuovere tutti i contenitori per il recupero o lo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento normale avviene per incenerimento effettuato da aziende autorizzate addette allo smaltimento rifiuti. L'imballaggio non è contaminato – si può riutilizzare.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Valgono le norme RID/ADR/IMDG/IATA per i materiali di imballaggio e di trasporto.

Gli imballaggi devono essere caricati su veicoli chiusi o telonati o container.

		ADR/RID	IMO-IMDG
14.1	Numero ONU o numero ID	2211	2211
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	PERLE POLIMERICHE, ESPANSE	PERLE POLIMERICHE, ESPANSE
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9
14.4	Gruppo d'imballaggio	III	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	La miscela non è pericolosa dal punto di vista ambientale secondo i criteri dei Regolamenti tipo dell'ONU	La miscela non è pericolosa dal punto di vista ambientale secondo i criteri dei Regolamenti tipo dell'ONU
4.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno/a.	Nessuno/a.
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.	Non applicabile.

Informazioni supplementari

IMDG Class 9 IMDG EMS F-A, S-I

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio

- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.
- REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata la valutazione chimica di sicurezza per quei componenti della miscela per cui è stata richiesta.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI**16.1. Elenco punti della scheda di dati di sicurezza il cui contenuto è stato modificato**

3.2, 7, 13.1, 15.1

16.2. Elenco delle espressioni idonee indicate nelle sezioni 2-15 e (se pertinente) il contenuto completo delle espressioni non indicate nella loro completezza nelle sezioni 2-15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
DNEL	livello derivato senza effetto
PNEC	concentrazione prevedibile priva di effetti (Predicted No Effect Concentration)
NOEC	concentrazione senza effetti osservati
vPvB	molto persistente e molto bioaccumulabile
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
LD50	dose letale 50%
LC50	concentrazione letale 50%
EC50	concentrazione efficace 50%

Il presente documento è di natura informativa. Le informazioni qui vi fornite si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze. Esso non garantisce le proprietà del prodotto né i parametri qualitativi e non può essere utilizzato come base di qualsivoglia rivendicazione. Le informazioni fornite non sono applicabili per alcuna miscela del prodotto con qualunque altro materiale. Il prodotto deve essere trasportato, conservato e utilizzato ai sensi delle normative vigenti, delle buone pratiche di igiene del lavoro e delle raccomandazioni fornite nella sua Scheda dati di sicurezza.